

D.D.G. n. 862

/DRPC Sicilia del 25/10/2024

Oggetto: “Progetto per il completamento della Rete Radio Regionale multitecnologica a servizio della Regione Siciliana - DRPC Sicilia”.

Ammissione dell'intervento a valere sul PR FESR 2021/2027 Azione 2.4.6



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** l'art. 11 della Legge Regionale 3/2015;
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011 n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTA** la Legge Regionale 22 Febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 106 del 01 marzo 2023 che ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 439 del 13 febbraio 2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della D.G.R. n. 74 del 10 febbraio 2023, ha conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** la Decisione UE n. 9366/2022 del 08 dicembre 2022 che adotta il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;

- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021/2027 della Regione Siciliana;
- VISTA** la D.G.R. n. 519/2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 102 del 15 febbraio 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva" con la quale è stato adottato il PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la D.G.R. n. 133 del 30 marzo 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza";
- VISTA** la D.G.R. n. 171 del 26 aprile 2023 che apprezza il "Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la D.G.R. n. 195 del 18 maggio 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
- VISTA** la D.G.R. n. 406 del 26 ottobre 2023 avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie" - Approvazione;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- VISTO** Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA** la D.G.R. n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici";
- CONSIDERATO** che con la D.G.R. n. 406 del 26 ottobre 2023 è stata assegnata al Dipartimento Regionale della Protezione Civile per l'Azione 2.4.3 una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 35.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027;
- CONSIDERATO** che con la D.G.R. n. 297 del 12 settembre 2024 del 26 luglio 2024 è stata apprezzata dalla Giunta di Governo la proposta di riprogrammazione del PR FESR 2021/2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, prevedendo la modifica dell'allocazione delle risorse finanziarie assegnate con la precedente DGR n.406/2023;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 final dell'8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la riprogrammazione proposta con la D.G.R. n. 297/2024 succitata;
- CONSIDERATO** che la summenzionata riprogrammazione assegna al DRPC Sicilia in qualità di CdR dell'Azione 2.4.6 *"Integrazione, sviluppo e ricerca Implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento"* una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 44.559.533,00, a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027;
- VISTO** l'Obiettivo specifico: RSO2.4. "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la previsione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci euro sistemici" del PR FESR Sicilia 2021/2027 ed in particolare l'Azione 2.4.6 *"Integrazione, sviluppo e ricerca*

Implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento”;

CONSIDERATO che questo CdR ha individuato alcune procedure attuative a valere sull’Azione 2.4.6, che concorrono l’utilizzo dell’intera dotazione finanziaria di € 44.559.533,00 dell’Azione 2.4.6, post riprogrammazione Reg. 2024/795 (STEP);

VISTO la D.G.R. n. 3 del 16 gennaio 2024 “Proramma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione”;

VISTO il D.D.G. n. 535 del 03 agosto 2024 con cui il Dipartimento della Protezione civile approva le piste di controllo del PR Sicilia FESR 2021/2027, sia per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a titolarità sia per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a regia;

RITENUTO in coerenza con il PR FESR Sicilia 2021/2027 ed in particolare al citato RSO 2.4 è stata proposta dal competente UCO/RIO, con la nota prot.n. 44851/2024 integrata dalla nota prot.n.46565/2024, l’ammissione sul PR FESR 21/27 del “Progetto per il completamento della Rete Radio Regionale multitecnologica a servizio della Regione Siciliana - DRPC Sicilia” a valere sull’Azione 2.4.6. *“Integrazione, sviluppo e ricerca Implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento”* per un costo stimato di € 10.659.533,00,

VISTE la “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH” allegato DNSH 1 e il “Formulario di verifica semplificata del principio DNSH” allegato DNSH 2 trasmesse unitamente alla nota prot.n. 46565 del 23 ottobre 2024, redatte in osservanza alle disposizioni di cui ai Reg. UE 2020/852 e 2021/1060;

VISTA la nota prot. 46576/A.02 del 23 ottobre 2024, a sigla del Dirigente Generale, con cui è stata attestata la coerenza dell’intervento in parola con quanto previsto dall’Azione 2.4.6 del PR FESR Sicilia 2021/2027, valutando positivamente la conformità delle modalità di selezione dell’operazione con quanto riportato nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” e nel “Manuale per l’attuazione”, considerando altresì che trattasi di un’operazione di completamento di un investimento similare realizzato a valere su fondi della precedente programmazione;

RITENUTO pertanto di procedere all’ammissione dell’intervento “Progetto per il completamento della Rete Radio Regionale multitecnologica a servizio della Regione Siciliana - DRPC Sicilia” a valere sul Programma PR FESR 2021/2027 - per un importo pari a € 10.659.533,00, al cui finanziamento si provvederà con successivo decreto;

Per quanto sopra visto, considerato e ritenuto in premessa;

DECRETA

Art. 1) In attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, Obiettivo specifico: RSO2.4. “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la previsione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci euro sistemici” – Azione 2.4.6 *“Integrazione, sviluppo e ricerca Implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento”* è ammesso l’intervento “Progetto per il completamento della Rete Radio Regionale multitecnologica a servizio della Regione Siciliana - DRPC Sicilia”, di cui è stata verificata la coerenza al Programma, unitamente alla “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH” allegato DNSH 1, al “Formulario di verifica semplificata del principio DNSH” allegato DNSH 2, allegate e parti sostanziali del presente decreto.

Art. 2) Al finanziamento dell’intervento, a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.4.6, si procederà successivamente, per l’importo complessivo indicato nel quadro tecnico economico di progetto pari a € 10.659.533,00, comprensivo di lavori, forniture e somme a disposizione.

Art.3) Il presente decreto sarà trasmesso per quanto di competenza al Dipartimento Regionale Programmazione, all’UCO Servizio S.03 Sismico e Vulcanico e per conoscenza all’UMC ed all’Area A.06 del DRPC Sicilia e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale della Protezione Civile esclusivamente in

assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il funzionario direttivo

dott.ssa Giovanna Aprile

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93*

Il funzionario titolare di P.O.

ing. Lidia Pane

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93*

Il Dirigente Generale

ing. Salvatore Cocina

ALLEGATO DNSH 1 - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	O.S.2: un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.
Obiettivo Specifico	RSO2.4. - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
Settori di intervento	058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi); 059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi); 061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi.
Azione del Programma Operativo	AZIONE 2.4.6 - Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali.
Dispositivo attuativo	Decreto di ammissione su PR FESR 2021/2027.
Operazione finanziabile	Intervento si propone l'obiettivo di rinnovare, ammodernare e completare a livello infrastrutturale la Rete Radio Regionale multi tecnologica in uso al DRPC Sicilia, che interessa l'intero territorio regionale, isole minori comprese. La Rete è composta da un'infrastruttura di trasporto a microonde e da una rete di accesso radio ad uso privato (DRPC Sicilia). Più in dettaglio, le tratte a microonde da realizzare per il completamento della Rete saranno in grado di trasportare la capacità ethernet di 100Mbit/s (200 Mbit/s sull'isola di Stromboli), oltre a supportare la connettività IP delle stazioni ripetitrici, denominate “BTS multi tecnologiche” e raccorderanno le centrali operative di protezione civile di Palermo, Catania e Messina con tutte le strutture intermedie regionali del DRPC Sicilia. La rete di accesso radiomobile multi tecnologica sarà implementata in modo da garantire la completa integrazione e interoperabilità con l'attuale rete multi tecnologica in esercizio al fine di salvaguardare gli investimenti sostenuti in precedenza e garantire l'operatività di tutti i servizi fonia e dati che oggi utilizzano la rete esistente e sarà costituita da siti dislocati sul territorio regionale, appositamente individuati per fornire copertura a livello regionale.

Tipologia di
operazione

- ☐ OO.PP. beni e servizi a regia
☐ Aiuti a titolarità
☒ OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica

1. Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)¹ :

- ☐ Non pertinente
☒ Impatto positivo sugli obiettivi 1 e 2 (tabella di sintesi all. IV)
☒ Impatto nullo sugli obiettivi 3,4,5 e 6.
☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

2. Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

Giudizio valutativo
espresso in sede VAS

☒ confermato
☐ modificato

Sezione III – Individuazione metodo di valutazione DNSH

All'esito dell'esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull'ambiente è il seguente:

☒ **Valutazione semplificata**

(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell'operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo)

☐ **Approfondimento valutativo**

(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione al/i campi di intervento attivati dall'operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)

Sezione IV – Verifica climatica

L'azione/operazione attiva settori di intervento di cui all'Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

☐ **Si**

(necessario l'impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali)

☒ **No**

(relazione di verifica climatica non richiesta)



Data

Il Responsabile UCO [firmato digitalmente]

Allegato DNSH 2 - “Formulario di verifica semplificata del principio DNSH”

Sezione I - Anagrafica

Obiettivo Strategico	O.S.2: un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.
Obiettivo Specifico	RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco sistemici.
Azione del Programma Operativo	2.4.6 - Integrazione, sviluppo e ricerca Implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento.
Dispositivo attuativo	Decreto di ammissione su PR FESR 2021/2027
Operazioni finanziabili	Forniture e servizi relativi alla Rete Radio Regionale multi tecnologica per finalità di protezione civile
Tipologia di operazione	☐ OO.PP. beni e servizi a regia ☐ Aiuti a titolarità ☒ OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II – Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*Azione del Programma operativo 2.4.6*):

Intervento si propone l'obiettivo di rinnovare, ammodernare e completare a livello infrastrutturale la Rete Radio Regionale multi tecnologica in uso al DRPC Sicilia, che interessa l'intero territorio regionale, isole minori comprese. La Rete è composta da un'infrastruttura di trasporto a microonde e da una rete di accesso radio ad uso privato (DRPC Sicilia). Più in dettaglio, le tratte a microonde da realizzare per il completamento della Rete saranno in grado di trasportare la capacità ethernet di 100Mbit/s (200 Mbit/s sull'isola di Stromboli), oltre a supportare la connettività IP delle stazioni ripetitrici, denominate “BTS multi tecnologiche” e raccorderanno le centrali operative di protezione civile di Palermo, Catania e Messina con tutte le strutture intermedie regionali del DRPC Sicilia. La rete di accesso radiomobile multi tecnologica sarà implementata in modo da garantire la completa integrazione e interoperabilità con l'attuale rete multi tecnologica in esercizio al fine di salvaguardare gli investimenti sostenuti in precedenza e garantire l'operatività di tutti i servizi fonia e dati che oggi utilizzano la rete esistente e sarà costituita da siti dislocati sul territorio regionale, appositamente individuati per fornire copertura a livello regionale.

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi);

059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi);

061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi.

3. Elementi esaminati nella valutazione semplificata e conseguente giudizio:

Contesto ambientale locale: i siti d'installazione sono ubicati prevalentemente in prossimità di vie di comunicazione, comunque in zone che non intaccano habitat sensibili, l'ambiente è facilmente accessibile, il che riduce ulteriori interventi di modifica del suolo;

Installazione o dismissione: l'impatto sarà temporaneo e limitato alla presenza di mezzi leggeri per il trasporto delle attrezzature. Non sono previsti scavi significativi;

Impatti visivi: le stazioni sono progettate per integrarsi con il paesaggio e utilizzano siti preesistenti;

Fauna: le stazioni non emettono rumori o luci, minimizzando il disturbo alla fauna;

Durata e reversibilità: le stazioni possono essere rimosse facilmente senza lasciare tracce permanenti nel territorio. L'impatto sull'ambiente, pertanto, è completamente reversibile.

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento non arrecano danno significativo ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852, nello specifico:

- non producono significative emissioni di gas serra (GHG);
- non determinano un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- non risultano dannose per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- non portano a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- non determinano un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- non sono dannose per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Data

Il Responsabile UCO [firmato digitalmente]